



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Liceo Statale "V. De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. 0825/1644250 fax: 0825/1643462
Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991048 - Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 - 83029 - tel./fax 0825532450
e-mail: avps06000b@istruzione.it sito web: www.scientificoatripalda.gov.it

Prot. n. 1997/05-01 del 12/05/2018

ESAME DI STATO 2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] sez. B - Liceo Scientifico

Sede di Atripalda

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998
e dell'art. 6 dell'O.M. n. 350 del 02.05.2018

Anno Scolastico
2017/2018

CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docenti</i>	<i>Materie d'insegnamento</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
Assunta Piascreta	ITALIANO-LATINO	x
Maria De Marco	FILOSOFIA	x
Michele Sangermano	STORIA	
Angela Presidio	INGLESE	
Emilio Bonito	MATEMATICA	
Sine Paone	FISICA	
Carmelina Ercolino	SCIENZE NATURALI	
Carlo Trifone Nappi	DISEGNO e STORIA dell'ARTE	
Monica Abbate	SCIENZE MOTORIE	x
Maria Antonietta Guerriero	RELIGIONE	

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof.ssa Sine Paone

DIRIGENTE SCOLASTICO:

Prof.ssa Maria Berardino

Alumni

1. ABATE FEDERICO
2. ARDOLINO SIMONE
3. AUZINO FILOMENA
4. BALESTRA GABRIELE
5. BARONE VINCENZO
6. BAVARO FRANCESCA
7. CAPONE ALDO
8. CAPRIGLIONE VINCENZO
9. CAPRIO MATTIA
10. D'ANNA MARIAPIA
11. FUSCO MARIA RITA
12. GIUGLIANO GIOVANNI
13. LASERRA FRANCESCO
14. LUCIANO ANDREA
15. MORI MATTIA
16. MUSTO ALESSANDRO
17. OLIVIERO MARIAPIA
18. PASTORE GIULIA
19. RAGNO ALBA
20. RAPA GIOVANNI
21. RICCELLI MARIA
22. SARRO ANTONIO
23. TESTA FRANCESCO
24. ZARRELLA MARIA SERENA

1. PARTE PRIMA:

➤ *PRESENTAZIONE DELLA CLASSE*

La classe VB è composta da 24 alunni, di cui 15 maschi e 9 femmine, la maggior parte dei quali provenienti da paesi limitrofi. Nonostante la presenza di allievi pendolari, le attività scolastiche, comprese quelle extracurricolari, sono state regolarmente svolte.

La classe ha iniziato il proprio percorso formativo nell'anno scolastico 2013/14 con 25 alunni. Dopo il primo anno il numero di alunni si è ridotto a 24, rimanendo tale fino al corrente anno scolastico 2017/18.

L'eterogeneità caratteriale e motivazionale degli allievi, nonché la diversità dei loro profili cognitivi, unitamente al cambiamento di alcuni docenti nel corso degli anni (di Scienze, Matematica, Fisica e Storia dell'Arte), non hanno impedito un concreto e continuativo dialogo educativo, che si è sempre svolto in un clima sereno. Nel corrente anno scolastico gli allievi hanno dimostrato di sapersi confrontare in modo corretto con gli altri compagni e con gli insegnanti. Tale atteggiamento ha avuto risvolti positivi nell'impegno scolastico collettivo che è stato assiduo e sistematico, permettendo a tutti di migliorare le proprie conoscenze e competenze. Infatti, un gruppo di allievi ha raggiunto un elevato livello di preparazione e possiede spiccate capacità di problem solving che si basano sulle solide competenze acquisite nel percorso formativo. Un altro gruppo di allievi, grazie ad un impegno costante, ha invece raggiunto un livello di preparazione che può essere considerato più che soddisfacente. Anche quei pochi alunni, che non si sono impegnati assiduamente, sono riusciti, comunque, a conseguire un livello di preparazione quasi discreto. Sono stati registrati solo pochi debiti formativi in conclusione della terza e quarta classe liceale, che sono stati, però, pienamente recuperati.

Si sottolinea che il comportamento degli allievi della classe è stato sempre improntato alla massima correttezza e al rispetto delle regole scolastiche. In generale, le lezioni si sono svolte in un clima abbastanza sereno e collaborativo ed è stato ottenuto il completamento degli argomenti salienti delle varie discipline, grazie alle buone capacità di apprendimento e di assimilazione degli allievi e all'efficace coordinamento tra i docenti impegnati nelle specifiche attività di area, sempre finalizzato al miglioramento delle competenze, dell'autonomia e dell'identità personale di ogni singolo allievo.

I rapporti scuola-famiglia sono stati sempre improntati all'insegna di una fattiva collaborazione che ha consentito di migliorare notevolmente la qualità dell'offerta formativa, consentendo di prevenire il sorgere di problemi ed il loro persistere. Qualunque problema di assenza, profitto e comportamento degli allievi è stato prontamente segnalato ai genitori che, in questo modo, sono stati messi in condizione di poter dare un loro contributo alla soluzione del problema stesso.

Nel corso dell'ultimo anno la classe si è molto impegnata in un progetto di storia, denominato "La rivoluzione Russa", caratterizzato da una fervida collaborazione tra gli allievi, che hanno così sperimentato il grande valore del lavoro di gruppo. Inoltre, la classe ha partecipato al seminario "Paradossi della Fisica Quantistica" tenuto dal prof. Antonio Feoli docente di Fisica al Dipartimento d'Ingegneria all'Università degli studi del Sannio, mentre alcuni allievi hanno preso parte alle Olimpiadi della Matematica e della Fisica e alle attività di laboratorio nell'ambito del PLS di Biologia presso l'Università degli Studi di Salerno in Fisciano. La classe ha seguito il Corso di Educazione Finanziaria, svolto in collaborazione con la Banca d'Italia, e la lezione "Economia e Sicurezza Alimentare nei nuovi scenari globali: dinamiche in atto e prospettive socio-economiche future", tenuta da docenti di Economia e Politica Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Ha partecipato ad attività di Orientamento Universitario presso il "Salone dello Studente", organizzato nell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", e incontrato in sede docenti dell'Università degli Studi di Salerno. Infine, ha incontrato il sociologo Massimo Pendenza che ha parlato del tema "L'Europa e l'Unione Europea".

Il viaggio di istruzione è stato organizzato in Sicilia nel periodo da 11 al 16 aprile.

In conclusione si può affermare che la classe si presenta agli esami conclusivi con un livello di preparazione generale molto buono e con un grado di maturazione delle competenze/capacità molto soddisfacente.

➤ **PROFILO EDUCATIVO/CULTURALE DELLO STUDENTE**

Considerato che lo sbocco naturale, anche se non esclusivo, di uno studente liceale è negli studi universitari e che una solida e ben strutturata base di conoscenze e competenze è il requisito indispensabile non solo per il raggiungimento delle “*competenze chiave di cittadinanza*”, ma per un proficuo prosieguo del percorso di istruzione, i docenti hanno fatto proprie le indicazioni nazionali relative al profilo educativo culturale e professionale dello studente, adattandole al contesto territoriale e arricchendole attraverso la specifica individuazione e valorizzazione di eccellenze e professionalità presenti nel corpo docente.

➤ **AZIONE FORMATIVA**

- ◆ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ◆ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ◆ Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- ◆ Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- ◆ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

➤ **COMPETENZE ATTESE**

- ◆ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ◆ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ◆ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ◆ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ◆ Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ◆ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ◆ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- ◆ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.

- ◆ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- ◆ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ◆ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.

➤ **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ◆ ***Imparare ad imparare***: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ◆ ***Progettare***: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ◆ ***Comunicare o comprendere messaggi*** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ◆ ***Collaborare e partecipare***: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ◆ ***Agire in modo autonomo e responsabile***: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ◆ ***Risolvere problemi***: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ◆ ***Individuare collegamenti e relazioni***: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- ♦ **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Per gli obiettivi disciplinari riguardanti la specificità delle materie di studio, il livello di raggiungimento degli stessi e il numero e la tipologia delle prove scritte effettuate nel corso dell'anno, si rimanda alle indicazioni presenti nelle relazioni finali dei singoli docenti.

➤ **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- ♦ Lezione frontale
- ♦ Lezione interattiva
- ♦ Lavoro di gruppo

➤ **MEZZI E STRUMENTI**

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- ♦ Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- ♦ Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- ♦ Biblioteca scolastica
- ♦ Videoteca
- ♦ Computer
- ♦ L.I.M.

➤ **MODALITA' DI VALUTAZIONE CONDIVISE**

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, ha tenuto conto della partecipazione, dell'assimilazione dei contenuti, della rielaborazione personale e critica, dei fattori socio-ambientali e psicologici.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ♦ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- ♦ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- ♦ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- ♦ Prove orali individuali e collettive.
- ♦ Relazioni individuali o di gruppo.

- ◆ Prove grafiche.
- ◆ Prove pratiche individuali o di gruppo.
- ◆ Prove al computer.
- ◆ Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

➤ **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

(DM. 10 febbraio 1999 n. 34; DM. 24/2/2000 n. 49; DM. 22 maggio 2007 n. 42; DM. 16 dicembre 2009 n. 99; DPR. n. 122 del 22/06/2009)

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del DPR. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal DM. n. 42/2007)

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO (punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Secondo delibera del Collegio Docenti del 13/09/2016, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

TABELLA B

FASCIA	MEDIA DEI VOTI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
$M = 6$	6,0	3	3	4
$6 < M \leq 7$	da 6,1 a 6,5	4	4	5
	da 6,6 a 7,0	5	5	6
$7 < M \leq 8$	da 7,1 a 7,4	5	5	6
	da 7,5 a 8,0	6	6	7
$8 < M \leq 9$	da 8,1 a 8,3	6	6	7
	da 8,4 a 9,0	7	7	8
$9 < M \leq 10$	9,1	7	7	8
	da 9,2 a 10,0	8	8	9

Nota

La MEDIA DEI VOTI può essere simbolicamente integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) e della partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola o da enti esterni, secondo la tabella C di seguito riportata.

TABELLA C

Descrittori	Indicatori	Punteggio aggiuntivo
Condotta	Voto ≥ 9	0,1

Attività extracurricolari proposte dalla scuola (corsi PON e progetti di ampliamento POF, alternanza scuola-lavoro ecc.)	Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività della scuola	max. 0,4 (0,2 per attività)
Crediti formativi specificati dal Collegio Docenti e valutati dal C.d.C.	Partecipazione, valutata positivamente, ad attività esterne alla scuola	max. 0,2 (0,1 per attestato)

CREDITI FORMATIVI

I “*crediti formativi*”, che concorrono all’attribuzione del credito scolastico, vengono definiti come “*tutte le qualificate esperienze dalle quali derivino competenze coerenti col tipo di studi frequentati*”. Si precisa che tali attività devono esser debitamente certificate e devono avere una chiara ricaduta sul profilo scolastico dell’alunno, che il Consiglio di Classe dovrà valutare.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, le attività che i Consigli di Classe possono valutare, ai fini dell’attribuzione di “*crediti formativi*”, sono i seguenti:

- ✓ attestati comprovanti l’acquisizione di competenze linguistiche rilasciate da Enti Certificatori riconosciuti a livello internazionale (es. Trinity, Cambridge, Alliance Francais, Goethe Institute ecc.);
- ✓ attività di volontariato, di durata almeno annuale, certificati da Enti di rilevanza nazionale o strutture pubbliche (es. Misericordie, AIL, Lega Tumori, Ospedali e/o ASL locali, strutture pubbliche o convenzionate assistenziali per anziani ecc.);
- ✓ attività sportive praticate da almeno un anno a livello agonistico da Enti certificati (es. CONI, Lega Calcio, Lega Basket, ecc.);
- ✓ frequenza a corsi di conservatorio da almeno due anni, con esito positivo.

➤ **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO:**

La legge 107 del 13 luglio 2015, “La Buona Scuola”, commi 33 e seguenti, ha introdotto dall’a.s. 2015/2016 anche nei Licei i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al D.lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, per complessive 200 ore di attività nel triennio, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L’attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità dell’alternanza, per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- Instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- Favorire l’orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Correlare l’offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all’interno della società e del mondo del lavoro.
- Rafforzare il rispetto delle regole.

- Promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.
- Sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe V sez. B, in collaborazione con Enti e Aziende hanno partecipato all'Alternanza Scuola-Lavoro, per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe V sez. B sono stati:

PERCORSO	ANNI SCOLASTICI	ORE PREVISTE	N. ALUNNI COINVOLTI
ABELLINUM in collaborazione con Proloco Atripaldese	2015/16	125	1
	2016/17	105	1
	2017/18	95	1
UNISA Dip. di Ingegneria Informatica Salerno	2015/16	30	3
	2016/17	78	4
	2017/18	65	3
Teatro D'Europa Cesinali	2015/16		0
	2016/17	70	1
	2017/18	100	1
Biblioteca Comune di Atripalda + Economia per l'Impresa (alunni 7 a.s. 17/18)	2015/16	90	14
	2016/17	80	20
	2017/18	80 +20	23
DIFARM UNISA "Università degli Studi di Salerno" Dipartimento di Farmacia	2015/16	50	4
	2016/17	20	4
	2017/18	20	4
TELEVIDEO	2015/16	70	1
	2016/17	90	1
Redooc	2017/2018	45	9
Cultura di Impresa e gestione di impresa (azienda vitivinicola Mastroberardino)	2015/16	42	9

➤ **CLIL: Insegnamento di disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL**

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**. In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma:

"Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei

limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”.

Sulla scorta di tali premesse normative e rilevata l'assenza nel Consiglio della Classe V sez. B di docenti in possesso della certificazione richiesta, nel Collegio dei Docenti, del 13 settembre 2016 n. 17, si è deliberato di attivare un percorso interdisciplinare con metodologia CLIL in **Storia dell'arte**, da realizzare con il supporto della docente di lingua inglese. La scelta della disciplina è motivata dal fatto che essa, per contenuti e lessico specifico, consente un approccio più agevole agli studenti.

Va tuttavia rilevato che non è stato possibile svolgere un modulo di approfondimento specifico CLIL in Storia secondo una modalità interdisciplinare e coordinata durante l'anno scolastico.

➤ **ATTIVITA' EXTRACURRICULARI**

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

Corso “Educazione alla Cultura Finanziaria”

Progetto di Storia “ La rivoluzione Russa”

Convegno “ Paradosso della Fisica Quantistica”

Visita della casa di Keats a Roma

Gita di istruzione di più giorni: Sicilia

Visite guidate di un giorno: Roma “Cimitero Protestante; Napoli; Pompei-Scafati (Marcia in memoria delle vittime della Mafia).

Teatro D'Europa Cesinali “Il berretto a sonagli” L. Pirandello

Inoltre, alcuni studenti hanno partecipato a diverse altre attività:

Coro del Liceo

Corso di Scacchi

Le Olimpiadi della Matematica

Le Olimpiadi della Fisica

PLS di Fisica e di Matematica (Università di Salerno)

PLS di Scienze (Università di Salerno)

Laboratorio teatrale

Progetto legalità

Amica Sofia

Progetto Redooc

Corso di Inglese livello C1

Corso di Tedesco

➤ ***SIMULAZIONE TERZA PROVA***

Tipologia adoperata: B

Discipline coinvolte (prima simulazione): Inglese, Filosofia, Scienze, Fisica, Scienze Motorie e Sportive.

Discipline coinvolte (seconda simulazione): Inglese, Storia, Scienze, Fisica, Scienze Motorie e Sportive.

Con la tipologia B la classe ha risposto in maniera complessivamente positiva alla tipologia di prova sia nella prima che nella seconda simulazione.

2. PARTE SECONDA:

- **LA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE:** Relazioni e programmi dei singoli docenti di discipline

DISCIPLINA : ITALIANO DOCENTE: ASSUNTA PISACRETA		
PRESENTAZIONE	<p>La classe è rimasta eterogenea ,ma tutti gli alunni hanno partecipato attivamente al dialogo educativo. Essi, provenienti da realtà sostanzialmente diverse,hanno,naturalmente,evidenziato anche diverse capacità ed attitudini,nonché diversi prerequisiti a basi culturali. Ciò ha,ovviamente, caratterizzato lo svolgimento dell'attività didattica che si è sviluppata in relazione alle esigenze della scolaresca. Anche le tracce dei compiti svolti in classe sono state scelte tenendo conto delle diverse capacità degli alunni ai quali sono stati proposti diversi quesiti riguardanti periodi o autori della letteratura. Il comportamento di tutti è stato generalmente corretto,pur se non privo della vivacità connaturata alla gioventù. Gli alunni,inoltre,come già accennato,pur avendo sempre partecipato attivamente al dialogo educativo,evidenziano un grado di profitto mediamente diverso,ottenuto attraverso il seguente criterio di valutazione, attuato suddividendo la classe in tre fasce:</p> <ul style="list-style-type: none">• Obiettivo pienamente raggiunto;• Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente;• Obiettivo sostanzialmente raggiunto.	
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI	Conoscenze e comprensione	<p>Tutti gli alunni sono generalmente, in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Esporre i contenuti fondamentali della disciplina (dal Manzoni alla prima metà del Novecento);- Analizzare le principali caratteristiche del testo in prosa e in poesia;- Esprimersi in modo corretto e appropriato;- Produrre testi nelle forme richieste

		<p>dall'Esame di Stato;</p> <ul style="list-style-type: none">- Effettuare nelle linee essenziali, l'analisi testuale a livello tematico e stilistico dei Canti letti de "Il Paradiso".- Alcuni sono in grado di esporre i contenuti in modo più completo e articolato.
--	--	--

	Competenze	<p>Gli alunni :</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ricordano e riconoscono nei testi le strutture fondamentali della sintassi italiana. <input type="checkbox"/> Sanno scrivere ed esporre in buon o corretto/correttissimo italiano ,con proprietà lessicale e sintattica, un testo di prosa o di poesia,dimostrando di coglierne il senso; <input type="checkbox"/> Ricordano i concetti fondamentali relativi ad autori, opere e contesti storico-culturali della letteratura; <input type="checkbox"/> Sanno analizzare un testo in prosa e/o in poesia,individuandone temi tipici,parole-chiave, aspetti retorico-formali, aspetti linguistico-lessicali; <input type="checkbox"/> Sanno contestualizzare un testo in relazione all' opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima culturale di riferimento.
	Abilità specifiche acquisite	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gli studenti sanno decodificare, capire ed interpretare i testi (anche delle varie epoche); <input type="checkbox"/> Sanno individuare l'ideologia dominante nei testi di un autore; <input type="checkbox"/> Sanno cogliere e valutare lo stretto rapporto che s'instaura fra ciò che l'autore dice ed il modo in cui lo dice; <input type="checkbox"/> Sanno comprendere l'esistenza, nella storia letteraria, politica e sociale, di linee di sviluppo originale e, parallelamente, di linee costanti;
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCOSO FORMATIVO	<p>Agli alunni, durante lo svolgimento del lavoro didattico, è stato fatto notare ed evidenziato, l'eventuale riflesso della letteratura italiana in quella straniera, nonché la derivazione da quella latina.</p> <p>Fra tutte le metodologie adottate (attività di ricerche, focalizzazione di un personaggio, di un periodo, ecc...); hanno avuto la preminenza i testi in adozione, che sono stati regolarmente usati.</p> <p>Talvolta, in riferimento allo studio della letteratura, è stata affrontata qualche tematica riguardante eventi e fatti particolarmente importanti che, poi, gli alunni hanno approfondito. Se possibile, gli eventi presi in considerazione sono stati riportati ai giorni nostri.</p> <p>Questa metodologia è stata attuata soprattutto per evitare che ci sia una frattura fra mondo scolastico e società civile nella quale i ragazzi vivono.</p>	

<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)</p>	<p>Lo svolgimento del programma è stato regolare. Per quanto riguarda il classico, sono stati scelti, letti ed analizzati una decina fra i Canti più salienti de “Il Paradiso”. Le lezioni e le interrogazioni sono state realizzate in forma di colloquio, per stimolare negli alunni una partecipazione più attiva, nonché lo sviluppo delle capacità logico – discorsivo e critiche.</p>
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p>Per un valido apprendimento della disciplina, sono stati utilizzati : libro di testo, dispense integrative, LIM, internet, lezione frontale, lezione partecipata.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Ai fini della valutazione, sono stati significativi la partecipazione al dialogo educativo, l’applicazione allo studio, la capacità espositiva, la coerenza argomentativa, l’acquisizione delle conoscenze e del linguaggio specifico della disciplina, l’assiduità nella frequenza.</p>

La Professoressa

Assunta Pisacreta

DISCIPLINA : LATINO Prof. : PISACRETA ASSUNTA		
PRESENTAZIONE	<p>La classe, nel tempo, è rimasta eterogenea, ma tutti gli alunni hanno partecipato attivamente al dialogo educativo. Essi, provenienti da realtà sostanzialmente diverse, hanno, naturalmente, evidenziato anche diverse capacità ed attitudini, nonché diversi prerequisiti a basi culturali. Ciò ha, ovviamente, caratterizzato lo svolgimento dell'attività didattica che si è sviluppata in relazione alle esigenze della scolaresca. Anche le tracce dei compiti svolti in classe sono state scelte tenendo conto delle diverse capacità degli alunni ai quali sono stati proposti diversi quesiti riguardanti periodi o autori della letteratura. Il comportamento di tutti è stato generalmente corretto, pur se non privo della vivacità connaturata alla gioventù. Gli alunni, inoltre, come già accennato, pur avendo sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, evidenziano un grado di profitto mediamente diverso, ottenuto attraverso il seguente criterio di valutazione, attuato suddividendo la classe in tre fasce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo pienamente raggiunto; • Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente; • Obiettivo sostanzialmente raggiunto. 	
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI	Conoscenze e comprensione	<p>La classe conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi fondamentali di morfologia, grammatica e sintassi; • Le linee di sviluppo della storia della letteratura latina dall'età imperiale, alla letteratura cristiana antica, di cui si è delineato un quadro sinottico. • Aspetti formali e contenutistici di passi tratti dalle opere degli autori, • via via studiati • Le tappe fondamentali del pensiero critico, attraverso i secoli.

	Competenze	<p>Gli alunni :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricordano e riconoscono nei testi le strutture fondamentali della sintassi latina. • Conoscono i concetti fondamentali relativi ad autori, opere e contesti storico-culturali della letteratura latina; • Sanno analizzare un testo latino in prosa e/o in poesia, individuandone temi tipici, parole-chiave, aspetti retorico-formali, aspetti linguistico-lessicali; • Sanno contestualizzare un testo latino in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima culturale di riferimento.
	Abilità specifiche acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti sanno decodificare, capire ed interpretare i testi (anche delle varie epoche); • Sanno individuare l'ideologia dominante nei testi di un autore; • Sanno cogliere e valutare lo stretto rapporto che s'instaura fra ciò che l'autore dice ed il modo in cui lo dice; • Sanno comprendere l'esistenza, nella storia letteraria, politica e sociale, di linee di sviluppo originale e, parallelamente, di linee costanti;
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCOSO FORMATIVO</p>	<p>Agli alunni, durante lo svolgimento del lavoro didattico, è stato fatto notare, nonché evidenziato, l'eventuale riflesso della letteratura latina in quella italiana.</p> <p>Fra tutte le metodologie adottate (attività di ricerche, focalizzazione di un personaggio, di un periodo, ecc...); hanno avuto la preminenza i testi in adozione, che sono stati regolarmente usati.</p> <p>Talvolta, in riferimento allo studio della letteratura, è stata affrontata qualche tematica riguardante eventi e fatti particolarmente importanti che, poi, gli alunni hanno approfondito. Se possibile, gli eventi presi in considerazione sono stati riportati ai giorni nostri.</p> <p>Questa metodologia è stata attuata soprattutto per evitare che ci sia una frattura fra mondo scolastico e società civile nella quale i ragazzi vivono.</p>	

<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)</p>	<p>Lo svolgimento del programma è stato regolare. Per quanto riguarda il classico, sono stati scelti, letti ed analizzati alcuni brani degli autori più famosi. In riferimento alla parte sintattica, è stata ripetuta la sintassi del verbo e del periodo. Le lezioni e le interrogazioni sono state realizzate in forma di colloquio, per stimolare negli alunni una partecipazione più attiva, nonché lo sviluppo delle capacità logico – discorsive e critiche.</p>
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p>Per un valido apprendimento della disciplina, sono stati utilizzati : libro di testo, dispense integrative, LIM, internet.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Ai fini della valutazione, sono stati significativi la partecipazione al dialogo educativo, l'applicazione allo studio, la capacità espositiva, la coerenza argomentativa, l'acquisizione delle conoscenze e del linguaggio specifico della disciplina, l'assiduità nella frequenza.</p>

LA PROFESSORESSA

Assunta Pisacreta

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE	
DOCENTE: Presidio Angela	
PROFILO DELLA CLASSE	<p>La classe, formata da 24 alunni, si presenta piuttosto variegata relativamente sia alle conoscenze che alle competenze e alle abilità.</p> <p>Gli alunni hanno sempre assunto un comportamento corretto e attento durante le lezioni, dimostrando impegno e vivo interesse per la materia e accogliendo con disponibilità le attività e gli approfondimenti proposti dall'insegnante.</p> <p>Riguardo alle acquisizioni delle conoscenze, all'interno della classe emerge un gruppo che apprende in modo critico e consapevole la materia e sa condurre un'autonoma analisi della produzione letteraria degli autori affrontati. Un altro gruppo di allievi, invece, conosce i contenuti in modo discreto e appare in grado di esprimere giudizi motivati solo con la guida e l'aiuto dell'insegnante. Infine, una ristretta fascia è composta da alunni che mostrano ancora insicurezze sia nel possesso delle competenze linguistiche sia nell'impostazione metodologica, dovute in genere al permanere di qualche incertezza nell'uso del mezzo linguistico o a questioni emotive e caratteriali.</p>
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	<p>Gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento a tre aree distinte ma legate in modo imprescindibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e competenze linguistiche • Analisi di testi in lingua originale e la loro contestualizzazione • Riflessione sulla letteratura anglo-americana, in una prospettiva storico-sociale ed interdisciplinare <p>Tali obiettivi sono stati articolati in:</p>
COMPETENZE	<p>competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi esprimere correttamente in lingua inglese, sia oralmente che allo scritto • Saper comprendere il significato di un testo in lingua originale • Saper svolgere un'analisi testuale • Saper contestualizzare un testo all'interno della produzione di un autore, di un genere letterario, di un movimento • Saper fare dei collegamenti interdisciplinari • Saper produrre componenti di carattere personale su argomenti di vario genere

<p style="text-align: center;">CAPACITA'</p>	<p>capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare in lingua straniera • Comprendere un testo in lingua originale • Relazionarsi criticamente ai contenuti • Operare collegamenti con altri autori della stessa o di un' altra disciplina
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>La didattica si è sostanzialmente svolta secondo un approccio comunicativo diretto, vale a dire presentando agli alunni brani in lingua originale, dalla cui lettura sono state evinte le principali caratteristiche stilistico - formali e contenutistiche dell' autore. Sono stati inoltre, presentati i contesti storico – culturali e sono state fornite le notizie biografiche essenziali relative alla vita dell'autore. Ogni brano proposto è stato occasione per il consolidamento delle conoscenze grammaticali e per il potenziamento delle abilità comunicative. Gli alunni hanno avuto modo di partecipare al processo di insegnamento – apprendimento attraverso lo svolgimento di lezioni interattive alle quali hanno contribuito con approfondimenti, osservazioni e commenti personali.</p> <p>Gli strumenti della didattica sono stati: il libro di testo, fotocopie, filmati, strumenti multimediali.</p> <p>Nell' ottica del consolidamento delle competenze linguistiche, la didattica si è anche avvalsa del laboratorio linguistico con ascolti di brani antologici e visione di film in lingua originale.</p> <p>Gli strumenti per la verifica e la valutazione dell' apprendimento sono stati sia orali che scritti (elaborazioni di composizioni personali, analisi testuale, risposta sintetica a quesiti).</p> <p>Per i criteri di valutazione, si rimanda alle griglie inserite nel POF.</p>
<p style="text-align: center;">MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p>Libro di testo utilizzato: ONLY CONNECT.....NEW DIRECTIONS - vol. 2 – 3</p> <p>Fotocopie fornite dal docente;</p> <p>Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint;</p> <p>Appunti e mappe concettuali;</p> <p>Postazioni multimediali;</p> <p>Lavagna Interattiva Multimediale.</p>
<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <p>la situazione di partenza;</p> <p>l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;</p> <p>i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</p> <p>l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;</p> <p>l'acquisizione delle principali competenze.</p>

<p>DISCIPLINA: MATEMATICA</p> <p>DOCENTE: EMILIO BONITO</p>	
<p>PROFILO DELLA CLASSE</p>	<p>La classe, nella quale ho assunto dalla quarta l'insegnamento di matematica, ha sempre mostrato un atteggiamento corretto e rispettoso dei ruoli e delle regole e una partecipazione al dialogo educativo positiva e collaborativa.</p> <p>Per quanto riguarda l'aspetto cognitivo, il livello di profitto raggiunto dalla classe risulta diversificato in tre fasce.</p> <p>All'interno della classe si distingue un gruppo di allievi che, sorretto da una buona preparazione di base, ha conseguito ottimi risultati, conoscenze approfondite ed affidabili e con autonomia operativa grazie all'impegno e interesse costanti e allo studio assiduo a casa. Complessivamente soddisfacente, seppur con le dovute differenziazioni, appare il profitto raggiunto dalla restante parte della classe, costituita da una fascia media con abilità e conoscenze discrete, metodo di lavoro proficuo e impegno abbastanza costante e da una fascia medio-bassa, con buona volontà ma con conoscenze appena sufficienti per diffuse carenze di base e partecipazione passiva, limitandosi ad un'esecuzione superficiale delle varie tecniche operative essenziali della disciplina.</p>
<p>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</p>	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cognizione piena dei concetti di base dell'analisi; - abilità nel calcolo di limiti, derivate, integrali, sostenuta da ragionamenti corretti; - capacità di rappresentare in modo sufficientemente preciso i grafici delle funzioni, avendone riconosciuto le caratteristiche principali; - capacità di interpretare il testo di problemi di vario tipo con particolare riferimento ai temi assegnati nei precedenti esami di stato; - saper affrontare situazioni problematiche di diverso tipo servendosi di modelli matematici; - consuetudine al rigore scientifico e consapevolezza del metodo razionale; - saper condurre autonomamente un ragionamento di tipo logico-deduttivo; - essere abili nel passare da situazioni concrete a modelli matematici; - saper utilizzare consapevolmente elementi di calcolo differenziale. - saper cogliere eventuali collegamenti interdisciplinari (con particolare riferimento alla fisica). - capacità di utilizzare in modo adeguato gli strumenti matematici più opportuni nella risoluzione di problemi.
<p>COMPETENZE</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.</p>

<p align="center">ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<p>Operare con le funzioni e riconoscere le loro caratteristiche Calcolare i limiti. Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti. Calcolare la derivata e l'integrale di una funzione. Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili e usare il calcolo differenziale per determinare la retta tangente a una curva Individuare gli eventuali punti estremanti e di flesso di una funzione. Eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente. Applicare il calcolo integrale per determinare aree e volumi e saperlo utilizzare in contesti diversi</p>
<p align="center">METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>Ho adottato una metodologia adeguata al momento che si trovava a vivere la classe e al tipo di attività che si andava a svolgere, scegliendo tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale per presentare, riepilogare o anche per affrontare in modo rigoroso e puntuale gli argomenti. - Lavoro di gruppo e uso del tutoraggio (creando delle figure di tutoraggio tra gli alunni stessi). - Lezione "partecipata" e discussioni per coinvolgere e motivare gli alunni. - Esercitazione collettiva e/o individuale, privilegiando l'operatività. - Interventi didattici per il recupero in itinere.
<p align="center">VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<p>Nessuna</p>
<p align="center">MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p>Libro di testo: Matematica.blu 2.0 di M.Bergamini- A.Trifone- G.Barozzi. Dispense fornite dal docente. Appunti e mappe concettuali. Lavagna Interattiva Multimediale. Rete Internet. Software: Desmos, Geogebra, Calcolatrici grafiche Casio fxcg50 e Tinypire CX</p>
<p align="center">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze.

IL DOCENTE prof. Bonito Emilio

DISCIPLINA: Scienze Naturali

DOCENTE: Ercolino Carmelina

PROFILO DELLA CLASSE

La classe mi è stata affidata nel corrente anno scolastico e da subito si è instaurato con essa un buon rapporto relazionale e didattico grazie a rispetto e fiducia reciproci. Gli alunni si sono dimostrati vivaci ed attivi, hanno partecipato alle lezioni cercando anche di realizzare, ciascuno a proprio modo, un rapporto di comunicazione positivo con l'insegnante ed hanno sempre mostrato, in generale, un atteggiamento serio e corretto. Pur interagendo con modalità che variano da una partecipazione attiva e propositiva ad una partecipazione piuttosto recettiva, gli studenti hanno mostrato attenzione e interesse per i percorsi disciplinari proposti, pertanto gli obiettivi prefissati per i singoli argomenti sono stati raggiunti con un profitto medio più che sufficiente per quanto riguarda le conoscenze, le abilità e le competenze.

Dalle diverse tipologie di verifiche somministrate lungo l'intero anno scolastico, è emerso che un gruppo consistente di studenti mostra una buona conoscenza dei contenuti, discrete capacità di riflessione, di analisi e in alcuni casi anche una buona abilità di rielaborazione personale. Un altro gruppo di allievi ha raggiunto un più che sufficiente o discreto livello di conoscenze dei contenuti, una capacità espositiva lineare ma con qualche difficoltà nello stabilire le relazioni tra i processi più complessi. Un piccolo gruppo, infine, possiede conoscenze più frammentarie e difficoltà espositive dovute anche a carenze espressive di base. Le attività di recupero si sono concentrate, in genere, nella comprensione dei concetti di chimica organica, utili allo studio del metabolismo cellulare. Questo ha rallentato inizialmente il lavoro, ma in seguito ha consentito una comprensione adeguata dei fenomeni e dei processi svolti.

**OBIETTIVI REALIZZATI
DALLA CLASSE IN
TERMINI DI
CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Saper identificare gli idrocarburi e le altre classi di composti organici a partire dal gruppo funzionale
- Saper scrivere le formule chimiche e attribuire il nome IUPAC
- Riconoscere le diverse forme di isomeria
- Descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici
- Saper descrivere le funzioni del metabolismo energetico
- Descrivere la tecnologia del DNA ricombinante
- Spiegare come si giunti a ricostruire un modello interno della terra

	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare la dinamica della litosfera attraverso la teoria della tettonica a placche.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere correttamente i contenuti proposti e saperli esprimere in maniera chiara, completa e concettualmente rigorosa; • Saper intrecciare le conoscenze fondamentali di derivazione biologica, geologica e chimica; • Essere consapevole del ruolo svolto dalla ricerca scientifica nell'evoluzione delle scienze, nel progresso tecnologico, nella società e nella Storia
ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le conoscenze disciplinari acquisite per comprendere le moderne tecnologie e prendere coscienza sui rischi e sui vantaggi del loro utilizzo. • Saper comprendere e analizzare i fenomeni nella loro complessità, partendo dalle nozioni di base;
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	<p>E' stata utilizzata, prevalentemente, la lezione frontale con la quale sono stati presentati i contenuti curando che l'informazione fosse comprensibile a tutti e integrando, o stimolando a collegare, le nuove informazioni con quelle precedentemente apprese. Non sono mancati momenti di interazione fra docenti e studenti nel corso dei quali gli studenti hanno posto domande o hanno svolto esercizi e attività del testo. Agli studenti è stato sempre chiesto un lavoro domestico di studio e di ricerca/approfondimento personale volto soprattutto all'acquisizione di senso di responsabilità, metodo di studio, maturazione di analisi critica personale. Ove possibile gli argomenti sono stati presentati con l'ausilio di presentazioni in PPT o approfonditi in Internet.</p>
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	<p>Libro di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valitutti - Falasca – Tifi - Genntile “ Chimica, concetti e modelli” Zanichelli; - Valitutti “ Dal carboni agli OGM, biochimica e biotecnologie con tettonica delle placche “ Zanichelli. <p>Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint. Lavagna Interattiva Multimediale.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze.

DOCENTE Prof.ssa Carmelina Ercolino

DISCIPLINA: FISICA	
DOCENTE: Paone Sine	
PROFILO DELLA CLASSE	<p>La classe ha avuto due docenti di Fisica durante l'intero percorso formativo; la sottoscritta ha insegnato al primo anno e negli ultimi due anni. Ciò non ha comportato alcuna criticità significativa nella preparazione degli allievi che, anzi, hanno avuto modo di confrontarsi positivamente con due diversi approcci formativi. Negli ultimi anni di formazione la classe ha evidenziato una positiva apertura al dialogo didattico-educativo. Gli alunni si sono mostrati sempre motivati e desiderosi di comprendere gli argomenti trattati, partecipando alle lezioni in maniera costruttiva. Al termine del percorso di studi la classe può essere suddivisa in tre gruppi, in base ai livelli di preparazione raggiunta: un primo gruppo di allievi, che ha adottato un metodo di studio ordinato e razionale, con un impegno regolare e costante, ed un'autonomia operativa, ha raggiunto un ottimo livello di preparazione, acquisendo conoscenze approfondite e solide competenze/capacità; un secondo gruppo di allievi ha raggiunto un livello discreto di abilità e conoscenze, adottando un metodo di studio proficuo e impegnandosi in maniera abbastanza costante; il terzo gruppo di allievi, infine, pur essendo caratterizzato da buona volontà, ha raggiunto un livello di conoscenze e abilità solo più che sufficienti a causa di un metodo di studio poco efficace e di un impegno non proprio assiduo.</p>
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper classificare i materiali secondo le loro proprietà magnetiche. - Saper descrivere e calcolare gli effetti prodotti dal campo magnetico sulle particelle cariche. - Saper calcolare la forza di Lorentz. - Saper interpretare energeticamente la legge di Lenz. - Aver capito chiaramente la legge dell'induzione elettromagnetica. - Aver acquisito una visione chiara e completa del complesso dei fenomeni elettromagnetici e conoscere le equazioni di Maxwell. - Essere a conoscenza della crisi della fisica classica e della nascita della fisica moderna. - Conoscere i concetti chiave della relatività ristretta ed i fenomeni connessi con il moto a velocità relativistiche.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. - Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. - Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico. - Saper descrivere la forza di Lorentz e analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico. - Saper formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico. - Saper definire la forza elettromotrice indotta e indicarne le caratteristiche.

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper formulare la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz. - Essere capace di analizzare i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione. - Saper descrivere il funzionamento dell'alternatore e il meccanismo di produzione della corrente alternata. - Saper comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile. - Saper descrivere le proprietà delle onde elettro-magnetiche. - Descrivere e discutere l'esperimento di Michelson-Morley. - Formulare gli assiomi della relatività ristretta. - Spiegare perché la durata di un fenomeno non è la stessa in tutti i sistemi di riferimento. - Introdurre il concetto di intervallo di tempo proprio. - Descrivere la contrazione delle lunghezze e definire la lunghezza propria.
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	<p>Sul piano della metodologia dell'insegnamento della fisica sono stati fondamentali tre momenti indipendenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Analisi qualitativa dei fenomeni. 2 Elaborazione teorica che, a partire dalla formulazione di alcune ipotesi, porti l'allievo a comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia fascia di fatti empirici. 3 Applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi non come applicazione automatica di forme ma come analisi critica del particolare fenomeno studiato. <p>Come metodologia di lavoro ho utilizzato :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale: stimolando l'attenzione e il ragionamento con domande mirate, schematizzando i concetti e le regole di base, facendo domande di controllo durante e dopo la spiegazione, presentando esempi, controesempi e problemi, svolti alla lavagna. • Esercitazioni collettive tipologia terza prova. • Visione di documentari didattici o video da Internet.
VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)	<ul style="list-style-type: none"> - Relatività generale
MATERIALE E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: <i>L'Amaldi per i Licei scientifici.blu di U.Amaldi</i> - Appunti forniti dal docente. - Lavagna Interattiva Multimediale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze.

IL DOCENTE prof.ssa Paone Sine

DISCIPLINA: Storia		
DOCENTE: Sangermano Michele		
PRESENTAZIONE	<p>Per quanto riguarda la situazione generale della classe V B, si evince una certa disponibilità nei confronti del dialogo educativo. È stato riscontrato un buon interesse per le discipline oggetto di studio: gli alunni hanno un approccio razionale e critico nei confronti della realtà storica, culturale ed esistenziale.</p> <p>Buona parte degli studenti ha confermato buone capacità di analisi e sintesi, una buona criticità, soddisfacenti capacità espositive, e, nel complesso, interessanti potenzialità intellettive.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, la classe assume, nella maggior parte dei casi, un comportamento abbastanza corretto. Alcuni alunni mostrano attenzione durante tutta la durata della spiegazione, partecipando attivamente al dialogo educativo con interventi appropriati; non tutti riescono a mantenere la concentrazione per il tempo necessario. Per quanto riguarda gli impegni scolastici da assolvere a casa, il senso di responsabilità è pressoché distribuito in tutta la classe, anche se in maniera diversa tra i singoli alunni. La maggior parte degli studenti ha studiato in maniera costante, svolgendo regolarmente i compiti assegnati, ma vi è anche qualcuno che si è impegnato con minore assiduità. La classe ha svolto un modulo in inglese sulla prima Guerra Mondiale.</p>	
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI	Conoscenze e comprensione	<ul style="list-style-type: none"> - Il pensiero filosofico dall'Illuminismo all'Idealismo - Filosofie contemporanee - Dalla nascita del socialismo moderno alla Guerra Fredda.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare e contestualizzare le diverse risposte di filosofi ad uno stesso problema - Individualizzare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea - Attualizzare le conoscenze mediante collegamenti tra passato e presente
	Abilità specifiche acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione del pensiero umano - Definire e comprendere termini e concetti - Enuclerare le idee essenziali - Riassumere le tesi fondamentali

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • lezione dialogata • lettura e analisi di testi • approfondimenti individuali
VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)	<p>Tutti gli argomenti di studio sono stati svolti regolarmente e nel pieno rispetto del piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico.</p>
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	<ul style="list-style-type: none"> • Testo adottato: Chiaro Scuro 3; Filosofia: Dialogo e cittadinanza. • libri d'autore: Francesco Maira Feltri Maria Manuela Bertazzoni Franca Neri. Enzo Ruffaldi, Gian Paolo Terravecchia, Ubaldo Nicola, Andrea Sani.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione è stata formativa (<i>in itinere</i>) e sommativa (<i>nelle valutazioni quadrimestrali e finali</i>). Sono stati seguiti, inoltre, i seguenti criteri obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza degli argomenti trattati; ▪ capacità di rielaborazione e interpretazione del pensiero degli autori studiati; ▪ capacità espositiva e proprietà del linguaggio specifico. <p>Le tipologie di prove adottate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni orali • dialoghi e discussioni guidate • questionari (A Risposta Aperta Di Tipologia B)

IL DOCENTE: Sangermano Michele

DISCIPLINA: Filosofia DOCENTE: De Marco Maria	
PROFILO DELLA CLASSE	<p>Gli alunni, positivamente motivati verso la disciplina, hanno lavorato con impegno e disponibilità, svolgendo le varie attività programmate in un clima sereno e produttivo. Il livello di profitto, per quanto riguarda l'aspetto cognitivo è da ritenersi positivo. Le competenze linguistiche risultano rafforzate rispetto ai livelli di partenza, anche se per qualcuno permangono ancora incertezze espressive nella produzione orale. Relativamente alle competenze la classe è in grado di utilizzare le strumentazioni di base del discorso e dell'operare filosofico, analizzare concetti e ricostruire argomentazioni. La progettazione didattica ha evidenziato coerenza e rispondenza ai bisogni formativi degli allievi, calibrando le unità di apprendimento alle dimensioni psicologiche degli stessi</p>
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto tra assolutismo, liberalismo e democrazia quali modelli politici del pensiero moderno. • Kant e la nuova direzione del pensiero. • La genesi dell'Idealismo e la prospettiva di Fichte. • L'Idealismo di Schelling. • Gli elementi caratterizzanti del pensiero Hegeliano. • Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo spiritualistico al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx. • Origini e natura del positivismo. • La riflessione filosofica di Nietzsche. • Bergson e lo spiritualismo francese. • I temi fondamentali della psicoanalisi. • Husserl e il movimento fenomenologico. • Heidegger e l'ermeneutica.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzano il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzano le questioni filosofiche. • Colgono di ogni autore e tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. • Comprendono le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea. • Hanno sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta, riconoscendo le diversità di

	<p>metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</p>
<p>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in questione le diverse concezioni della politica e dello Stato, mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative. • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato. • Saper cogliere l'influsso del contesto storico, sociale e culturale esercitata sulla produzione delle idee. • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra discipline filosofiche diverse. • Superare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici. • Conoscere periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero moderno, con particolare riferimento al Novecento. • Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati dal pensiero contemporaneo. • Individuare e analizzare le trasformazioni nel campo delle scienze naturali e umane. • Analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura del Novecento. • Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprendere le ragioni. • Collegare testi filosofici e contesti problematici. • Conoscere e analizzare i caratteri fondamentali di alcune delle più rilevanti interpretazioni dei maggiori filosofi.

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerche frontali • Lezioni guidate • Simulazioni
<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La programmazione è stata svolta nei tempi stabiliti
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: La comunicazione filosofica • Autori: Domenico Massaro – Editore: Paravia • Appunti e mappe concettuali. • Lavagna Interattiva Multimediale.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la situazione di partenza; • l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; • i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; • l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; • l'acquisizione delle principali nozioni.

IL DOCENTE De Marco Maria

<p>DISCIPLINA: Disegno e storia dell'arte</p> <p>DOCENTE: CARLO TRIFONE NAPPI</p>	
<p>PROFILO DELLA CLASSE</p>	<p>Per quanto riguarda l'insegnamento della disciplina di disegno e storia dell'arte, in questa classe nel corso del quinquennio si sono alternati tre docenti: uno nel primo biennio, uno nel terzo anno e la sottoscritta a partire dalla quarta. Nonostante ciò l'inserimento nella classe è avvenuto senza problemi, eccetto che per qualche rallentamento nello svolgimento degli argomenti programmati all'inizio dell'anno, a cui si è cercato di porre rimedio anche nel corso dell'ultimo anno con il recupero degli argomenti che non si era riusciti a trattare in precedenza. Negli ultimi due anni quasi tutti gli alunni hanno seguito le lezioni con interesse, partecipazione e costanza raggiungendo un buon livello di preparazione sia nel disegno che nella storia dell'arte.</p> <p>Durante il corso dell'anno sono state effettuate visite guidate.</p>
<p>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</p>	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disegno <ul style="list-style-type: none"> · Prospettiva accidentale · Analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura · Partecipazione a concorsi grafici - Storia dell'arte <ul style="list-style-type: none"> · il Neoclassicismo · il Romanticismo · la pittura del Realismo e i Macchiaioli · l'Impressionismo · ricerche postimpressioniste · Espressionismo · Art Nouveau · Il Futurismo · Il Dada · Cubismo · Surrealismo · Pop Art
<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Disegno <ul style="list-style-type: none"> · Restituire la rappresentazione tridimensionale dello spazio - Storia dell'arte <ul style="list-style-type: none"> · Individuare i principali aspetti compositivi e contenutistici delle opere d'arte

<p>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Disegno <ul style="list-style-type: none"> · Cogliere la relazione tra la rappresentazione bidimensionale e lo sviluppo tridimensionale · Saper collocare correttamente una forma nello spazio - Storia dell'arte <ul style="list-style-type: none"> · Sviluppare l'uso del lessico specifico · Cogliere gli elementi comuni e individuare le differenze dei fenomeni storico artistici
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - lezione interattiva (dialogica) - analisi guidata di testi iconici - realizzazione di tavole grafiche in classe e parzialmente a casa - metodo laboratoriale con indicazione dei mezzi e dei procedimenti pratici per una corretta esecuzione dei disegni
<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Alcuni tra gli argomenti trattati appartengono al precedente anno di corso, ma non essendo stato possibile svolgerli allora, data la loro importanza, sono stati comunque affrontati tra settembre e ottobre. - Per mancanza di tempo non è stato possibile trattare il movimento moderno in architettura.
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> · Cricco G. Di Teodoro F. P., <i>Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte. Dal Manierismo al Postimpressionismo</i>, Versione blu vol. 3, Zanichelli · Cricco G. Di Teodoro F. P., <i>Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri</i>, Versione blu vol. 4, Zanichelli · Secchi R. Valeri V., <i>Disegno - Architettura e arte</i>, La Nuova Italia - Schede guida per le esercitazioni grafiche fornite dalla docente - Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint - Appunti e mappe concettuali - Postazioni multimediali - Lavagna Interattiva Multimediale - Materiali e strumenti per il disegno tecnico - Materiale fotografico e video di documentazione - Visite guidate a gallerie, monumenti e centri storici
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze.

IL DOCENTE prof. Carlo Trifone Nappi

DISCIPLINA : Scienze Motorie**DOCENTE: Abbate Monica**

PRESENTAZIONE	La classe si presenta, pur nell'omogeneità, differente per attitudini, interesse e disponibilità psico-motorie. Alla fine dell'anno si può dire che tutti gli alunni hanno progredito notevolmente in relazione alla situazione di partenza, il grado di maturità psicofisica e comportamentale. Gli obiettivi dell'area cognitiva sono stati conseguiti da tutti gli alunni che hanno consolidato il carattere la socializzazione e la collaborazione nel gruppo e nella classe, dimostrando correttezza e maturità.	
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI	Conoscenze e comprensione	<ol style="list-style-type: none">1. Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base;2. Potenziamiento fisiologico, in questo ambito è stato curato particolarmente:<ol style="list-style-type: none">a) il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorieb) il rafforzamento della potenza muscolarec) la mobilità e la scioltezza muscolared) la velocità.3. consolidamento del carattere e della socialità4. conoscenza e pratica delle attività ludiche e sportive. informazione sulla tutela della salute.
	Competenze	<ol style="list-style-type: none">1. L'armonico sviluppo corporeo dell'adolescente, attraverso il miglioramento fisico e muscolare;2. la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità sia come disponibilità e padronanza motoria che per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale;3. prendere coscienza dei benefici portati dall'attività fisica;4. aiutare a superare le difficoltà e le contraddizioni dell'età;5. prendere coscienza della propria corporeità.

	Abilità specifiche acquisite	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base. 2. Potenziamiento fisiologico. In questo ambito è stato curato particolarmente: <ol style="list-style-type: none"> a) Il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie. b) Il rafforzamento della potenza muscolare. c) La mobilità e la scioltezza muscolare. d) La velocità. 3. Consolidamento del carattere e della socialità. 4. Conoscenza e pratica delle attività ludiche e sportive. 5. Informazione sulla tutela della salute
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	<p>Gli esercizi e i giochi sport sono stati proposti in modo diverso così da stimolare l'attenzione, la concentrazione, la motivazione e, quindi, l'apprendimento.</p> <p>L'importante è che le allieve/i abbiano compreso l'essenza dell'esercizio e del gioco.</p> <p>I metodi utilizzati sono stati quelli della risoluzione dei problemi e il metodo misto (globale-analitico-globale).</p>	
VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)	<p>Tutti gli argomenti di studio sono stati svolti regolarmente e nel pieno rispetto del piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico.</p>	
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	<p>Palestra chiusa, tavoli da ping pong, palloni di pallavolo, di basket, libro di testo, grandi e piccoli attrezzi.</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La verifica delle competenze motorie è stata compiuta con metodi differenti, ma complementari, allo scopo di superare la parzialità di ciascuno di essi e pervenire ad una valutazione integrata di abilità, capacità motorie e conoscenze. Si è ricorso alla:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. valutazione sommativa, per verificare in un momento preciso un certo risultato; 2. valutazione formativa per accertare le tappe dell'apprendimento e le eventuali difficoltà da superare; 3. autovalutazione per orientare l'allievo/a alla gestione consapevole del proprio apprendimento, individuando i criteri di riuscita e mettendo in relazione gli effetti prodotti e gli effetti utilizzati. 	

IL DOCENTE: ABBATE MONICA

DISCIPLINA: Religione	
DOCENTE: Guerriero Maria Antonietta	
PRESENTAZIONE	<p>La classe risulta composta da 24 alunni, uno non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica. La frequenza, da parte della quasi totalità degli alunni, è stata regolare.</p> <p>La classe, nel corso di quest'anno scolastico, ha dimostrato un notevole interesse per la disciplina, partecipando con disponibilità alla discussione dei vari argomenti proposti e approfondendo con serietà e impegno le conoscenze del fenomeno religioso.</p> <p>Gli alunni hanno inoltre proposto degli argomenti, per lo più tratti dalla vita e dalla cronaca quotidiana tentando una lettura in chiave cristiana.</p> <p>Il comportamento della classe è stato corretto</p>
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI	<p>Conoscenze e comprensione</p> <p>Le lezioni sono state impostate prevalentemente sul dialogo introdotto da testimonianze, letture dei documenti del Magistero della Chiesa e degli articoli del Nuovo Catechismo della Chiesa Cattolica.</p>
	<p>Competenze</p> <p>Gli alunni hanno approfondito la conoscenza del linguaggio religioso specificamente di quello cristiano cogliendo punti di contatto e di divergenza con il linguaggio della realtà socio-culturale attuale.</p>
	<p>Abilità specifiche acquisite</p> <p>Gli alunni sono passati dal piano della conoscenza a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla storia della Chiesa e sulla vita individuale e sociale.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	<p>Nel processo didattico accanto alle brevissime lezioni frontali, alcune delle quali tenute da esperti, saranno avviate molteplici attività come il reperimento e la corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico culturali) in maniera da conoscere un fatto documentato in modo oggettivo e critico; la ricerca individuale e di gruppo per meglio realizzare l'interiorizzazione, l'approfondimento e la socializzazione; il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi proprio per realizzare quella contestualizzazione religiosa e culturale tipica dell'IRC.</p>

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)	Lo svolgimento del programma è stato regolare per il primo quadrimestre, mentre nel secondo è stato condizionato da frequenti interruzioni dovute al viaggio d'istruzione e alle attività culturali extrascolastiche.
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	Per un valido apprendimento della disciplina sono stati utilizzati : libro di testo, dispense integrative, documenti del Magistero della Chiesa, cd-rom, LIM
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione, si e' tenuto presente, nella verifica dei singoli argomenti, da una parte dell'impegno scolastico di attenzione, di ascolto, di rielaborazione dei contenuti proposti, dall'altra dell'interesse personale, della partecipazione e la capacità creativa rispetto alla proposta fatta .

IL DOCENTE prof.ssa Guerriero Maria Antonietta

➤ ***PROGRAMMI DISCIPLINARI***

- 1) ITALIANO
- 2) LATINO
- 3) INGLESE
- 4) MATEMATICA
- 5) FISICA
- 6) STORIA
- 7) FILOSOFIA
- 8) SCIENZE
- 9) DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
- 10) SCIENZE MOTORIE
- 11) RELIGIONE

LICEO STATALE “V. DE CAPRARIIS” ATRIPALDA

Anno Scolastico 2017-2018

Classe V B

Programma di Italiano

Prof.ssa Pisacreta Assunta

Letteratura:

- Manzoni.
Approfondimento sui personaggi e le tematiche del romanzo.
- La polemica classico-romantica.
- Leopardi. Il Decadentismo e le tendenze artistiche di fine Ottocento.
- Naturalismo e Verismo.
- Verga.
- La Scapigliatura e i suoi poeti.
- Carducci.
- Il romanzo decadente.
- D'Annunzio.
- Pascoli.
- Il Futurismo e i suoi rappresentanti
- Pirandello.
- Svevo.
- Ungaretti.

Programma ancora da svolgere:

- Umberto Saba
- Eugenio Montale.
- Il Neorealismo.
- Carlo Levi
- Pier Paolo Pasolini.
- Italo Calvino

- Alda Merini

CLASSICO:

- “Divina Commedia”: struttura de “Il Paradiso”.
- Canto I
- Canto II
- Canto III
- Canto VI
- Canto XI
- Canto XII

Canti da analizzare:

- Canto XV
- Canto XVI (solo riassunto)
- Canto XVII

Tipologie di prove:

Tema

Saggio breve

Articolo di giornale

Analisi del testo

Quesiti (Tipologia B della terza prova).

La professoressa

Assunta Pisacreta

LICEO STATALE “V. DE CAPRARIIS” ATRIPALDA

Anno Scolastico 2017-2018

Classe V B

Programma di Latino

Prof.ssa Pisacreta Assunta

Letteratura:

- L'età imperiale e Fedro.
- Seneca
- Differenze tra Seneca e Cicerone.
- Lo stoicismo.
- Quintiliano.
- La scuola e lo Stato in età imperiale.
- Scienza e natura al tempo dei Romani.
L'eredità greca: astronomia e medicina.
- Plinio Il Vecchio.
- Tacito.
- La concezione storiografica.
Epistolografia e Biografia a Roma.
- Plinio Il Giovane
- La satira di Persio.
- Marziale e Giovenale.
- Petronio.
Il romanzo.
La fabula mylesia.

Programma da svolgere:

- Apuleio.
- La crisi del III secolo.
- La letteratura cristiana antica: gli apologisti e i padri della chiesa.
- Sant'Agostino.

- Sintassi: sintassi del verbo e del periodo.

La professoressa

Assunta Pisacreta

**PROGRAMMA DI INGLESE
CLASSE V B
A. S. 2017-2018**

Libro di testo utilizzato: ONLY CONNECT.....NEW DIRECTIONS - vol. 2 – 3

The Romantic Age

William Wordsworth.
Daffodils

Samuel Taylor Coleridge
The Rime of the Ancient Mariner

John Keats
Ode on a Grecian Urn

The Victorian Age
Charles Dickens.
Oliver Twist

Aestheticism and Decadence
Oscar Wilde

The Modern Age
J. Joyce
V. Woolf
G. Orwell

L'insegnante
prof.ssa Angela Presidio

PROGRAMMA DI MATEMATICA

a.s 2017/2018

Classe VB

blu 2.0 di M.Bergamini A. Trifone G. Barozzi

Docente: Bonito Emilio

Le funzioni e le loro proprietà.

I limiti delle funzioni.

Il calcolo dei limiti.

La derivata di una funzione.

I teoremi del calcolo differenziale.

I massimi, i minimi e i flessi.

Lo studio delle funzioni.

Gli integrali indefiniti.

Gli integrali definiti.

N.B. Tutti gli argomenti sopra elencati si intendono già svolti alla data del 15 maggio.

Dopo il 15 maggio ho intenzione di svolgere i seguenti argomenti:

Le equazioni differenziali: le equazioni differenziali del primo ordine; equazioni differenziali a variabili separabili; equazioni differenziali lineari del primo ordine omogenee e complete; equazioni differenziali del secondo ordine a coefficienti costanti omogenee.

Il Docente
Prof. Emilio Bonito

**LICEO SCIENTIFICO STATALE
“V. De Caprariis” Atripalda (AV)**

PROGRAMMA DI FISICA

Anno scolastico 2017/2018
Classe V B

Libro di testo utilizzato: Zanichelli “L’Amaldi per i licei scientifici.blu”- vol. 2 – 3

- **Fenomeni magnetici fondamentali**
- **Il campo magnetico**
- **L’induzione elettromagnetica**
- **Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche**
- **La Relatività dello spazio e del tempo**

N.B. Tutti gli argomenti sopra elencati si intendono già svolti alla data del 15 maggio.
Dopo il 15 maggio ho intenzione di svolgere i seguenti argomenti:
La Relatività Ristretta

Docente prof.ssa Sine Paone

LICEO SCIENTIFICO STATALE
“V. De Caprariis”
Atripalda

Programma annuale - classe V sez. B

Anno scolastico : 2017/2018

Disciplina : Storia

Prof. Sangermano Michele

<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>	<ul style="list-style-type: none">• La Prima Guerra Mondiale• La rivoluzione russa e Stalin• Il mondo a cavallo della grande crisi• La nascita dell'avvento del fascismo• La Germania nazista• I primi anni della Seconda Guerra Mondiale• La svolta della guerra e la fine del fascismo• Il crollo delle potenze dell'Asse• Verso la guerra fredda• L'Europa divisa dalla Guerra Fredda
--	---

PROGRAMMA DI Filosofia

Prof.ssa De Marco Maria

Kant

Il movimento romantico e la filosofia idealistica

Fichte: la filosofia dell'Io

Il pensiero di Schelling

Hegel

Karl Marx

Schopenhauer

Kierkegaard

Il Positivismo

Nietzsche

Bergson e lo spiritualismo francese

Scienza e filosofia

Filosofia, storia, scienze umane

Genesi e natura della fenomenologia.

Il DOCENTE De Marco Maria

LICEO SCIENTIFICO “ DE CAPRARIIS”

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Svolto nella classe 5[^] B nell'anno scolastico 2017/18

CHIMICA ORGANICA

LE BASI DELLA BIOCHIMICA

SCIENZE DELLA TERRA

I terremoti e lo studio delle onde sismiche nella genesi del modello della struttura interna della Terra.

BIOTECNOLOGIA

Biotecnologie tradizionali e moderne. Enzimi di restrizione. Tecnologia del DNA ricombinante.

ARGOMENTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO

Sonde nucleotidiche. Clonaggio genico. Reazione a catena della Polimerasi. la clonazione degli organismi complessi. Le nuove frontiere delle biotecnologie.

La prof.ssa Carmelina Ercolino

PROGRAMMA DISCIPLINARI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Programma effettivamente svolto alla data del 15/05/2018

1. IL NEOCLASSICISMO
2. IL ROMANTICISMO
3. GUSTAVE COURBET E LA RIVOLUZIONE DEL REALISMO
4. I MACCHIAIOLI

5. L'IMPRESSIONISMO

6. POSTIMPRESSIONISMO

7. ESPRESSIONISMO
8. FUTURISMO

9. CUBISMO:

10. Dada
11. SURREALISMO :

12. **Programma da svolgere dopo il 15 maggio (6 ore di lezione)**

Cenni sulle avanguardie artistiche del '900: pop art; astrattismo ; arte contemporanea

Il prof. Carlo Trifone Nappi

Liceo Scientifico Statale “V. De Caprariis “di Atripalda

Anno Scolastico: 2017/2018

Classe: V sez. B

Docente: Abbate Monica

Programma di Educazione Fisica

- **Fondamentali individuali e di squadra della pallavolo;**
- **Alimentazione: igiene alimentare e la dieta dello sportivo;**
- **Pronto soccorso: traumi articolari e muscolari, ustioni, etc. ;**
- **Concetto di salute dinamica come prevenzione dalle malattie;**
- **Il movimento come prevenzione dalle malattie;**
- **Droga e alcool nei giovani;**
- **Il doping nello sport.**

Liceo Statale “V. De Caprariis “di Atripalda

Anno Scolastico: **2017/2018**

Classe: **V sez. B**

Docente: **Guerriero Maria Antonietta**

Programma di Religione

I GRANDI INTERROGATIVI DELL' UOMO

LA PERSONA NELLA TRADIZIONE CRISTIANA

LIBERTÀ, COSCIENZA, LEGGE

LA BIOETICA

Il Natale : la tenerezza di Dio.

La Pasqua: il suo significato per i cristiani.

3. PARTE TERZA: ALLEGATI

- 1) TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA III PROVA
- 2) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA
- 3) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA II PROVA
- 4) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA III PROVA
- 5) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS"
CLASSE V B
A.S. 2017/2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA
TIPOLOGIA B

due quesiti per ogni disciplina coinvolta- max 8 righe per ogni quesito

DISCIPLINE COINVOLTE: **SCIENZE, FISICA, FILOSOFIA, SCIENZE MOTORIE E
SPORTIVE, INGLESE**

DURATA DELLA PROVA: DUE ORE

CANDIDATO

TOTALE PUNTEGGIO.....

ATRIPALDA 19/03/2018

SCIENZE

1. I saponi sono molecole con caratteristiche particolari. Descrivi com'è possibile ottenerli e come si esplica la loro azione detergente

2. Nei monosaccaridi le molecole lineari spesso si richiudono assumendo la forma ciclica più stabile. Come e perché avviene tale fenomeno e cosa si forma in seguito ad esso?

FISICA

1. Descrivere il fenomeno delle correnti di Foucault.

1. Quale differenza esiste tra le forze che un campo elettrico e un campo magnetico esercitano su una carica elettrica?

FILOSOFIA

1. Commenta l'espressione hegeliana "il vero è l'intero".

2. Perché la scelta si presenta come un aut-aut? Da che cosa deriva questo carattere? Ricostruisci l'argomentazione di Kierkegaard?

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1. Perché gli atleti ricorrono al doping e quali sono gli effetti negativi collaterali?

2. Definisci che cosa si intende per “dieta equilibrata” e spiega quali sono i benefici che derivano da un regime alimentare corretto.

INGLESE

1. WHY WAS THE THEME OF BEAUTY SO IMPORTANT FOR KEATS?

2. What was Wordsworth's strongest objection to 18^h century poetry and what did he state in his preface to the Lyrical Ballads?

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS"

CLASSE V B

A.S. 2017/2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA

TIPOLOGIA B

due quesiti per ogni disciplina coinvolta- max 8 righe per ogni quesito

DISCIPLINE COINVOLTE: **SCIENZE, FISICA, STORIA, SCIENZE MOTORIE E
SPORTIVE, INGLESE**

DURATA DELLA PROVA: DUE ORE

CANDIDATO

TOTALE PUNTEGGIO.....

ATRIPALDA 03/05/2018

SCIENZE

1. In che condizioni avvengono e a che cosa servono i processi di fermentazione

2. Descrivi le principali strutture della crosta oceanica

FISICA

1. Che cosa esprimono le equazioni di Maxwell per il campo elettromagnetico?

2. Perché il campo magnetico non è conservativo?

STORIA

1. Quali furono le principali cause del crollo della Borsa Statunitense nell'ottobre del 1929?

2. Come agì il governo Giolitti di fronte alla questione meridionale?

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1. Esponi la differenza tra distorsione e lussazione e come si prestano i primi soccorsi.

2. Parlami delle varie forme di dipendenza.

INGLESE

1. What were the reasons of the liberal campaign for free trade that dominated the first decade of the Victoria Age?

2. Why did the Crimean War break out and what mostly shocked the public opinion?

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS" - ATRIPALDA (AV)
e sez. associate di Altavilla Irpina e Solofra
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A – Analisi e commento di un testo

Candidato /a		Classe	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
CORRETTEZZA ortografica lessicale sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1	
COMPRENSIONE E SINTESI	Individuazione del tema centrale e formulazione sintetica	3	
	Parziale individuazione del tema centrale e sintesi approssimativa	2	
	Mancata individuazione del tema	1	
ANALISI DEL TESTO	Analisi completa, ordinata ed esaustiva rispetto alle consegne	4	
	Analisi completa ma non del tutto organica	3	
	Analisi non sempre puntuale, trattazione poco ordinata	2	
	Analisi incompleta rispetto alle consegne, trattazione disorganica	1	
INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA	Commento intertestuale ampio ed originale	3	
	Riferimenti intertestuali non sufficientemente sviluppati	2	
	Assenza di riferimenti intertestuali	1	
APPROFONDIMENTI	Numerosi e pertinenti riferimenti storico-letterari	2	
	Riferimenti storico-letterari non sempre appropriati	1	
	Assenza di riferimenti storico-letterari	0	

Totale: / 15

La Commissione

--	--	--

Il Presidente

LICEO STATALE “V. DE CAPRARIIS” - ATRIPALDA (AV)
e sez. associate di Altavilla Irpina e Solofra
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B – Saggio breve / articolo di giornale

Candidato /a		Classe	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
CORRETTEZZA ortografica lessicale sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1	
UTILIZZO DEI DOCUMENTI, ANALISI DEI DATI	Esauriente analisi dei documenti e appropriato utilizzo degli stessi	4	
	Analisi dei documenti e parziale utilizzo degli stessi	3	
	Analisi superficiale dei documenti e loro utilizzo marginale	2	
	Analisi errata dei documenti	1	
RISPETTO DELLA TIPOLOGIA TESTUALE	Uso appropriato del registro linguistico e della tipologia testuale, titolo coerente con il contenuto, lunghezza rispettosa delle consegne	4	
	Uso non sempre appropriato del registro linguistico e della tipologia testuale	3	
	Poca dimestichezza nell'uso del registro linguistico e della tipologia testuale, titolo non coerente con il contenuto	2	
	Mancanza di conoscenza dei diversi registri linguistici, titolo non aderente ai contenuti	1	
RIELABORAZIONE PERSONALE E CAPACITÀ CRETICHE	Rielaborazione dell'argomento con riferimenti critici a conoscenze di studio e/o personali	4	
	Significativi riferimenti critici a conoscenze di studio e/o personali	3	
	Scarsi riferimenti a conoscenze di studio e/o personali	2	
	Incongruenza nei riferimenti	1	

Totale: / 15

La Commissione

--	--	--

Il Presidente

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS" - ATRIPALDA (AV)
e sez. associate di Altavilla Irpina e Solofra
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C – Argomento storico

Candidato /a		Classe	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
CORRETTEZZA ortografica lessicale sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Ottima conoscenza dei contenuti e utilizzo appropriato delle fonti	4	
	Conoscenza dei contenuti e utilizzo delle fonti	3	
	Conoscenza superficiale dei contenuti	2	
	Conoscenza insufficiente della tematica storica	1	
STRUTTURA DEL DISCORSO, PERTINENZA E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI	Uso appropriato del registro linguistico, pertinenza e coerenza delle argomentazioni	4	
	Uso non sempre appropriato del registro linguistico, argomentazioni non sempre coerenti e pertinenti	3	
	Poca dimestichezza nell'uso del registro linguistico, argomentazioni poco coerenti e poco pertinenti	2	
	Scarsa coerenza e pertinenza delle argomentazioni	1	
RIELABORAZIONE PERSONALE E APPORTO CRITICO	Ottimi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni critiche e personali	4	
	Significativi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni personali	3	
	Collegamenti logici tra le idee e valutazioni personali appena accennate	2	
	Commenti e valutazioni personali impropri	1	

Totale: / 15

La Commissione

--	--	--

Il Presidente

--

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS" - ATRIPALDA (AV)
e sez. associate di Altavilla Irpina e Solofra
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia D – Tema di ordine generale

Candidato /a		Classe	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
COMPETENZE ESPRESSIVE: PROPRIETÀ E CORRETTEZZA DI LINGUAGGIO	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1	
CONOSCENZA DELLA TEMATICA E ABILITÀ ARGOMENTATIVE	Argomentazione esauriente e organica	4	
	Argomentazione sufficientemente organica	3	
	Argomentazione coerente e lineare	2	
	Argomentazione non sempre organica	1	
STRUTTURA DEL DISCORSO: PERTINENZA E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI	Uso appropriato del registro linguistico, pertinenza e coerenza delle argomentazioni	4	
	Uso non sempre appropriato del registro linguistico, argomentazioni non sempre coerenti e pertinenti	3	
	Poca dimestichezza nell'uso del registro linguistico, argomentazioni poco coerenti e poco pertinenti	2	
	Scarsa coerenza e pertinenza delle argomentazioni	1	
RIELABORAZIONE PERSONALE: APPORTO CRITICO	Ottimi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni critiche e personali	4	
	Significativi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni personali	3	
	Collegamenti logici tra le idee e valutazioni personali appena accennate	2	
	Commenti e valutazioni personali impropri	1	

Totale: / 15

La Commissione

--	--	--

Il Presidente

VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA di MATEMATICA
Classe quinta

ALUNNO:		classe V sez.	DATA:	
CRITERI PER LA VALUTAZIONE		DESCRITTORI	P.TI	VALUTAZIONE
Conoscenze e abilità specifiche	<i>Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.</i>	Approfondite, ampliate e sistematizzate	4,5	
		Pertinenti e corrette	4	
		Adeguate	3,5	
		Essenziali	2,5	
		Superficiali e incerte	2	
		Scarse e confuse	1,5	
		Inadeguate	0,5	
Sviluppo logico e originalità della risoluzione	<i>Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali.</i>	Originale e valida	3,5	
		Coerente e lineare	3	
		Essenziale ma con qualche imprecisione	2,5	
		Incompleta e incomprensibile	1	
		Confusa e incongruente	0,5	
Correttezza e chiarezza degli svolgimenti	<i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.</i>	Appropriata, precisa, ordinata	3,5	
		Coerente e precisa	3	
		Sufficientemente coerente ma imprecisa	2,5	
		Imprecisa e/o incoerente	2	
		Approssimata e sconnessa	1,5	
		Sbagliata e incoerente	0,5	
Completezza della risoluzione	<i>Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere.</i>	Completo e particolareggiato	3,5	
		Completo	3	
		Quasi completo	2,5	
		Svolto per metà	2	
		Ridotto e confuso	1,5	
		Svolto in modo inconcludente	0,5	
VOTO CONSEGUITO (arrotondato per eccesso al numero intero successivo)				/ 15

LA COMMISSIONE

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS" - ATRIPALDA (AV)
e sez. associate di Altavilla Irpina e Solofra

ESAMI DI STATO 2017/2018– _____ COMMISSIONE, Classe 5^a sez.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA(Tipologia B)

Candidato/a: _____

Indicatori	Descrittori	Punti										
			Q1	Q2	Q1	Q2	Q1	Q2	Q1	Q2	Q1	Q2
Conoscenza dei contenuti	ORGANICA E AMPIA	6										
	CORRETTA	5										
	ESSENZIALE	4										
	SUPERFICIALE	3										
	FRAMMENTARIA	2										
	NULLA	0										
Competenza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici disciplinari	RIGOROSA E CHIARA	6										
	SICURA	5										
	CORRETTA	4										
	LINEARE	3										
	IMPRECISA	2										
	NULLA	0										
Abilità di sintesi e/o di analisi	COMPLETA	3										
	SUFFICIENTE	2										
	INADEGUATA	1										
	NULLA	0										
PUNTEGGIO PER OGNI QUESITO												

Media dei punteggi ottenuti: _____ VOTO: _____ /15* (Unanimità - Maggioranza)

**In caso di voto non intero, l'arrotondamento viene effettuato per difetto (per frazioni inferiori allo 0,50) o per eccesso (per frazioni superiori o uguali allo 0,50).*

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS" - ATRIPALDA (AV)
 e sez. associate di Altavilla Irpina e Solofra

ESAMI DI STATO 2017/2018 – ____ COMMISSIONE - Classe 5^a sez. ____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

NOME E COGNOME DEL CANDIDATO: _____ DATA: ____/07/2018

Indicatori	Descrittori	Punti
<i>Conoscenza dei contenuti</i>	Eccellente	8
	Ottima	7
	Buona	6
	Sufficiente	5
	Superficiale	4
	Mediocre	3
	Insufficiente	2
	Scarsa	1
<i>Capacità di analisi e di sintesi, rigore logico nell'interpretazione dei dati, nell'applicazione di regole e principi e nel procedimento risolutivo di una situazione problematica</i>	Eccellente	7
	Buona	6
	Sufficiente	5
	Superficiale	4
	Mediocre	3
	Insufficiente	2
	Scarsa	1
<i>Capacità di esposizione e di argomentazione (correttezza, organicità, fluidità e coerenza espressivo-concettuale), precisione nell'uso del lessico e della terminologia specifica delle discipline</i>	Eccellente	7
	Buona	6
	Sufficiente	5
	Superficiale	4
	Mediocre	3
	Insufficiente	2
	Scarsa	1
<i>Capacità di rielaborare ed interpretare in modo originale e critico gli argomenti, capacità di operare raccordi pluri ed interdisciplinari</i>	Eccellente	8
	Ottima	7
	Buona	6
	Sufficiente	5
	Superficiale	4
	Mediocre	3
	Insufficiente	2
	Scarsa	1

VOTO: _____ / 30 (Unanimità - Maggioranza)

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

Prof. _____
 Prof. _____
 Prof. _____
 Prof. _____
 Prof. _____
 Prof. _____

IL consiglio di classe

ITALIANO-LATINO (prof.ssa Assunta Piascreta) *Assunta Piascreta*

FILOSOFIA (prof.ssa Maria De Marco) *Maria De Marco*

STORIA (prof. Michele Sangermano) *Sangermano*

INGLESE (prof.ssa Angela Presidio) *Angela Presidio*

MATEMATICA (prof. Emilio Bonito) *Emilio Bonito*

FISICA (prof.ssa Sine Paone) *Sine Paone*

SCIENZE NATURALI (prof.ssa Carmelina Ercolino) *Carmelina Ercolino*

DISEGNO e STORIA dell'ARTE (prof. Carlo Trifone Nappi) *Carlo Trifone Nappi*

SCIENZE MOTORIE (prof.ssa Monica Abbate) *Monica Abbate*

RELIGIONE (prof.ssa Maria Antonietta Guerriero) *Maria Antonietta Guerriero*



Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Berardino

Maria Berardino